

16 ottobre 2026

## COMUNICATO STAMPA

### **AUTOMOTIVE, SPERTI-FICCO (UILM): «SENZA MODIFICHE ALLA TRANSIZIONE, L'UE SI ASSUMERÀ UNA PESANTISSIMA RESPONSABILITÀ VERSO LAVORATORI E INDUSTRIA»**

«Se non modificherà le normative sulla transizione all'elettrico per le auto e i veicoli commerciali, l'Unione europea si assumerà una pesantissima responsabilità verso i lavoratori e l'industria. Ora è il momento decisivo per agire poiché a novembre il Parlamento europeo dovrà esprimere la propria posizione sulla proposta di revisione della regolamentazione delle emissioni di auto e di veicoli commerciali leggeri». Lo dichiarano **Davide Sperti**, segretario generale Uilm, e **Gianluca Ficco**, segretario nazionale Uilm.

«Questa transizione – proseguono Sperti e Ficco – è stata concepita male e attuata peggio: non tutela l'ambiente, ma colpisce industria e occupazione. Ad una logica riformista di incentivi e di gradualità si è preferita una logica illusoria e autolesionista, secondo cui basta apporre un divieto per raggiungere un obiettivo. La transizione dovrebbe piuttosto essere graduale, commisurata ai progressi tecnologici e alle esigenze produttive, ispirata alla neutralità tecnologica e alla libertà di scelta. La stessa tecnologia alle batterie di litio non dovrebbe essere un feticcio, bensì andrebbe considerata come una tecnologia che presenta sia vantaggi sia limiti, che a sua volta un giorno sarà superata da altre».

«Per questo – concludono Sperti e Ficco – serve uno sforzo congiunto di imprese, sindacato e politica per ottenere in Europa una correzione delle regole sulla transizione e salvaguardare il patrimonio industriale e l'occupazione».

Ufficio Stampa UILM

**UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI**

CORSO TRIESTE 36, 00198 ROMA  
WWW.UILM.IT - UILM@UILM.IT  
TEL. 06 852622.01-02 - FAX 06852622.03  
C.F. 80207810583